

**CHEF D' OEUVRE.
ARTISTI TRA IL XX E IL XXI SECOLO**

Fino al 20 marzo 2016

Privilegiando l'armonia delle differenze, escludendo le suddivisioni per linguaggi, generi e tematiche, la Galleria Mucciaccia propone un percorso nell'arte che dal Dopoguerra arriva fino ai giorni nostri, presentando una selezione di opere di artisti di epoche e luoghi diversi, di stili anche lontani tra loro, accomunati dal fatto di essere *Chef d' oeuvre*, ovvero capolavori.

L'itinerario procede dalla bella pittura dei due *Dioscuri*: Giorgio de Chirico - con "le Maschere" una tela della fine degli anni Cinquanta - e Alberto Savinio con "Les fruits des hespérides" (1929) e dà un saggio della massima libertà espressiva trasmessa dalla piccola tela dell'artista statunitense Sam Francis (1994), che affianca una tecnica mista di Afro (1963). Si passa, poi, al rigore: una tela rossa di Castellani (2003) viene messa a confronto con "Zone riflesse" (1963) di Scheggi, opere che contrastano con il puro colore di "Doric" (1971) di Piero Dorazio e di "Mettere al mondo il mondo" di Boetti.

Quadri della Transavanguardia, quali "Shéhérazade" (1990) di Mimmo Paladino e il "Regno dei Fiori" (1985) di Nicola de Maria, si incontrano con quelli degli artisti del Pastificio: un legno combusto di Nunzio (1995), una tela di Gianni Dessi e alcuni olii su tela di Piero Pizzi Cannella. Concludono l'esposizione i pixel dipinti di Cristiano Pintaldi, il grande collage e pittura del giovane Mauro Di Silvestre e la perfetta e incantata natura morta dell'iperrealista Luciano Ventrone.

In mostra opere di:

Accardi, Afro, Domenico Bianchi, Alighiero Boetti, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Claudio Capotondi, Enrico Castellani, Pietro Consagra, Ian Davenport, Mauro Di Silvestre, Giorgio de Chirico, Nicola De Maria, Piero Dorazio, Sam Francis, Nunzio, Georges Mathieu, Giorgio Morandi, Mimmo Paladino, Cristiano Pintaldi, Piero Pizzi Cannella, Arnaldo Pomodoro, Oliviero Rainaldi, Maurizio Savini, Alberto Savinio, Paolo Scheggi, Luciano Ventrone.

Galleria Mucciaccia
Largo della Fontanella di Borghese, 89
Roma 00186

Orari:

lunedì 15,30 – 19,30
martedì – sabato 10 – 19,30
domenica chiuso

didascalie opere:

Piero Dorazio, *Doric II*, 1971, olio su tela, cm 198x50

Piero Pizzi Cannella, *I vasi, i vasi dei pesci dell'isola*, 2013, olio su tela, cm. 180x230

Carla Accardi, *Violetto permanente* 2005 colore vinilico su tela cm 50x70

Cristiano Pintaldi, *senza titolo*, 2013 acrilico su tela, cm 160x240

Chef D'Oeuvre

Artist between XX and XXI centuries.

Until 29th February 2016

Preferring the harmony of the differences, excluding the subdivision through languages, categories and topics, Galleria Mucciaccia introduces a journey from the postwar period to nowadays, presenting a selection of art works, different for ages, places and style, but joined as Chef d' oeuvre, otherwise masterpiece.

The itinerary starts from the de Chirico "Masks" and "Les fruits des hespérides" by Savinio, and move forward the small canvas by Sam Francis placed side by side of an Afro Basaldella mixed technique work, moving to the rigor of Castellani, Scheggi, Dorazio and Boetti.

The "Transavanguardia" paintings of Paladino and De Maria join up the roman artist of the "Pastificio Cerere": Nunzio, Dessì and Pizzi Cannella.

Pintaldi's pixels, Di Silvestre's collage and the iper-realistic Ventrone's still life conclude the exhibition.

Works by:

Accardi, Afro, Domenico Bianchi, Alighiero Boetti, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Claudio Capotondi, Enrico Castellani, Pietro Consagra, Ian Davenport, Mauro Di Silvestre, Giorgio de Chirico, Nicola De Maria, Piero Dorazio, Sam Francis, Nunzio, Georges Mathieu, Giorgio Morandi, Mimmo Paladino, Cristiano Pintaldi, Piero Pizzi Cannella, Arnaldo Pomodoro, Oliviero Rainaldi, Maurizio Savini, Alberto Savinio, Paolo Scheggi, Luciano Ventrone.